

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: FPUR02S  
Denominazione: PEC [POL] UR 02S

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
testo uso identificato	✓	✓	-

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: PEC GROUP SRL  
Indirizzo: Via G. Garibaldi, 9 - Fraz. Villafontana  
Località e Stato: 37050 OPPEANO (VERONA)  
ITALIA  
tel. 045/7145020 - 045/7145208  
fax 045/7145020 - 045/7145208

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza

info@pecgroupsrl.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia, V.le Luigi Pinto, 1 - 71122 - Tel. 800183459  
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli, Via A. Cardarelli, 9 - 80131 - Tel. 081-5453333  
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma, V.le del Policlinico, 155 - 161 - Tel. 06-49978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 - 168 - Tel. 06-3054343  
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze - Largo Brambilla, 3 - 50134 - Tel. 055-7947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100 - Tel. 0382-24444  
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano, Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 - Tel. 02-66101029  
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, - Bergamo, Piazza OMS, 1 - 24127 - Tel. 800883300  
Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 - Tel. 800011858

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

**EUH210** Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.  
**EUH208** Contiene: FORMALDEIDE  
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

--

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>FORMALDEIDE</b>		
CAS 50-00-0	$0,05 \leq x < 0,1$	Carc. 1B H350, Muta. 2 H341, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B, D
CE 200-001-8		Skin Corr. 1B H314: $\geq$ 25%, Skin Irrit. 2 H315: $\geq$ 5%, Skin Sens. 1 H317: $\geq$ 0,2%, Eye Dam. 1 H318: $\geq$ 25%, Eye Irrit. 2 H319: $\geq$ 5%, STOT SE 3 H335: $\geq$ 5%
INDEX 605-001-00-5		LD50 Orale: 100 mg/l/4h, LD50 Cutanea: 270 mg/l/4h, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SOLFATO DI AMMONIO MACINATO  
N.A.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

**SOLFATO DI AMMONIO MACINATO**

Consigli generali: rimuovere l'abbigliamento contaminato.

Inalazione: allontanare l'infortunato dalla zona inquinata e tenerlo in una zona ben aerata.

Richiedere l'assistenza di un medico se ritenuta necessaria.

Contatto con la cute: togliere gli indumenti contaminati. Lavare le parti contaminate con acqua corrente.

Contatto con gli occhi: eliminare eventuali lenti a contatto. Lavare immediatamente e per almeno 15 minuti con acqua corrente gli occhi colpiti mantenendo le palpebre aperte; consultare un medico, se necessario.

Ingestione: risciacquare immediatamente e più volte la bocca con acqua. Se è avvenuta ingestione, bere molta acqua. Richiedere l'assistenza di un medico.

Nota per il medico

Trattamento: Dopo l'inalazione dei prodotti di decomposizione: rischio di edema polmonare. I sintomi possono comparire anche più tardi. Profilassi da edema polmonare

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

**SOLFATO DI AMMONIO MACINATO**

Contatto con gli occhi: possibile arrossamento della congiuntiva.

Contatto con la cute: Non sono noti effetti pericolosi.

Ingestione: Non sono noti effetti pericolosi.

Inalazione: Non sono noti effetti pericolosi.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali****SOLFATO DI AMMONIO MACINATO**

Vedi Sezione 4.1

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Nessuno in particolare.

**SOLFATO DI AMMONIO MACINATO**

Mezzi di estinzione idonei: gli incendi possono essere estinti con acqua nebulizzata, estintori a polvere, anidride carbonica o schiuma; se le circostanze lo consentono, evitare l'utilizzo dell'acqua per non disperdere il prodotto.

Mezzi di estinzione non idonei: nessuno

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela****PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione. Il prodotto è combustibile e, quando le polveri sono disperse nell'aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una sorgente di ignizione, può dare miscele esplosive con l'aria. L'incendio può svilupparsi o essere alimentato ulteriormente dal solido, eventualmente fuoriuscito dal contenitore, quando raggiunge elevate temperature o per contatto con sorgenti di ignizione.

**SOLFATO DI AMMONIO MACINATO**

Il prodotto non è infiammabile e non sostiene la combustione.

Alla temperatura di 200-235°C può emettere ammoniacca.

Evitare di respirare i fumi.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SOLFATO DI AMMONIO MACINATO**

Allontanare i contenitori prossimi all'incendio. Il personale coinvolto deve utilizzare maschere pieno facciale o autorespiratori e indossare indumenti appropriati.

L'acqua utilizzata per spegnere l'incendio, se contaminata dal prodotto, deve essere avviata a idonei impianti di depurazione.

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**SOLFATO DI AMMONIO MACINATO**

Per chi non interviene direttamente

In caso di fuoriuscita le persone non addette all'intervento devono essere allontanate della zona interessata. Allertare gli addetti all'emergenza.

Per chi interviene direttamente

Ventilare la zona dello spandimento spegnendo eventuali fiamme libere ed isolando fonti di innesco. Evitare di sollevare polveri durante l'intervento.

Prevenire il contatto con pelle e occhi utilizzando indumenti idonei.

Proteggere le vie respiratorie (vedi Sezione 8.2.2).

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**SOLFATO DI AMMONIO MACINATO**

Evitare che la polvere penetri in fognature o acque di superficie.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**SOLFATO DI AMMONIO MACINATO**

Per il contenimento: In caso di perdite aspirare e raccogliere il prodotto versato.

Per la pulizia: Raccogliere meccanicamente il prodotto.

Altre informazioni: È possibile utilizzare acqua solo dopo aver rimosso tutta la polvere e pulito la superficie interessata.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SOLFATO DI AMMONIO MACINATO**

Per lo smaltimento vedi Sezione 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

**FPUR02S - PEC [POL] UR 02S**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

**SOLFATO DI AMMONIO MACINATO**

Assicurare una buona ventilazione delle zone di stoccaggio e di manipolazione.  
 Le operazioni di carico, scarico e manipolazione devono essere eseguite da personale adeguatamente formato. Operare con cautela durante il taglio e lo svuotamento del sacco, evitando di sollevare polveri; tale operazione dovrebbe essere condotta in ambiente confinato dotato di efficace aspirazione. Per minimizzare l'esposizione può essere utile indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie, guanti e occhiali.  
 Evitare il contatto con la cute e le mucose e adottare idonei dispositivi di protezione individuale. In caso di spandimenti ventilare il locale, aspirare e raccogliere il prodotto versato.  
 Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione.  
 Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**SOLFATO DI AMMONIO MACINATO**

L'Ammonio Solfato macinato non presenta particolari problemi legati allo stoccaggio: nei propri imballi originali e in luogo fresco e asciutto può essere conservato senza alterazione delle proprie caratteristiche per molto tempo. Per una migliore conservazione mantenere la temperatura del prodotto sotto i 30 °C.  
 Tenere lontano da alcali, sostanze alcalinizzanti e nitriti. Proteggere dall'umidità: il prodotto può impaccare.

**7.3. Usi finali particolari**

SOLFATO DI AMMONIO MACINATO  
 N.D.

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2021

**FORMALDEIDE**

Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	0,37	0,3	0,74	0,6	
OEL	EU	0,37	0,3	0,74	0,6	
TLV-ACGIH			0,1		0,3	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

Si raccomanda di considerare nel processo di valutazione del rischio i valori limite di esposizione professionale previsti dall' ACGIH per le polveri inerti non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3 mg/mc; PNOC frazione inalabile: 10 mg/mc). In caso di superamento di tali limiti si consiglia l'utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base all'esito della valutazione del rischio.

**SOLFATO DI AMMONIO MACINATO**

Questo prodotto non contiene sostanze aventi limiti di esposizione professionali.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

Si consiglia l'utilizzo di una mascherina facciale filtrante di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) ed effettiva necessità, dovrà essere definita in base all'esito della valutazione del rischio (rif. norma EN 149).

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**SOLFATO DI AMMONIO MACINATO**

Controlli tecnici idonei N.D.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

- Protezione respiratoria

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario nel caso che le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione.

Se necessario, si possono usare maschere per polveri (tipo P2 = colore bianco) conformi alla norma UNI EN 14387.

- Protezione delle mani

Guanti protettivi resistenti alle sostanze chimiche conformi alla norma EN 374.

- Protezione per occhi/volto

Durante la manipolazione, utilizzare occhiali antispruzzo o a schermo facciale conformi alla norma EN 166. Evitare le lenti a contatto.

- Protezione del corpo

Indossare abbigliamento protettivo adeguato alla completa protezione della pelle e calzature di sicurezza (esempio conformi alla norma EN 14605).

- Misure generali di protezione e igiene

Non fumare o consumare cibi o bevande nelle aree di manipolazione e di processo.

Rimuovere gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani prima di consumare cibi o bevande.

Controlli dell'esposizione ambientale

Il prodotto non è classificata Pericoloso per l'Ambiente, tuttavia prevedere la manipolazione in aree confinate protette da sistemi di contenimento contro gli sbandamenti e sistemi di aspirazione localizzata convogliati a idonei sistemi di abbattimento.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**

**FPUR02S - PEC [POL] UR 02S**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	polvere	
Colore	Bianco e pigmentato	
Odore	Debole odore caratteristico	
Soglia olfattiva	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non definito
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non applicabile	
Infiammabilità	Non definito	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	non applicabile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non definito
pH	non applicabile	
Viscosità cinematica	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non applicabile
Solubilità	solubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non definito
Tensione di vapore	non applicabile	
Densità e/o Densità relativa	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non definito
Densità di vapore relativa	non applicabile	
Caratteristiche delle particelle	non disponibile	

**9.2. Altre informazioni**

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive	prodotto non esplosivo
Proprietà ossidanti	non applicabile

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività**

**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**SOLFATO DI AMMONIO MACINATO**

Tenere lontano da: alcali, clorati, nitriti, ipocloriti.

L'Ammonio Solfato macinato reagisce con gli alcali.

**FORMALDEIDE**

Si decompone per effetto del calore.

Le soluzioni acquose sono stabilizzate con metanolo, ma tendono a polimerizzare con il tempo.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

SOLFATO DI AMMONIO MACINATO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Il prodotto è stabile se manipolato e immagazzinato secondo le buone norme (vedi sezioni 7.1; 7.2).

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Le polveri sono potenzialmente esplosive in miscela con l'aria.

SOLFATO DI AMMONIO MACINATO

Evitare il contatto con: alcali, clorati, nitriti, ipocloriti.

La reazione con alcali può portare allo sviluppo di ammoniaca gassosa.

FORMALDEIDE

Rischio di esplosione a contatto con: nitrometano, diossido di azoto, perossido di idrogeno, fenoli, acido performico, acido nitrico. Può polimerizzare a contatto con: agenti ossidanti forti, alcali. Può reagire pericolosamente con: acido cloridrico, carbonato di magnesio, idrossido di sodio, acido perclorico, anilina. Forma miscele esplosive con: aria.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'accumulo di polveri nell'ambiente.

SOLFATO DI AMMONIO MACINATO

Evitare l'esposizione a: calore.

Conservare lontano dal calore e da materiali incompatibili.

FORMALDEIDE

Evitare l'esposizione a: luce, fonti di calore, fiamme libere.

#### 10.5. Materiali incompatibili

SOLFATO DI AMMONIO MACINATO



Evitare il contatto con: alcali, clorati, nitriti, ipocloriti.

Evitare il contatto con: alcali, Clorati, Nitriti, Nitrato di potassio, Ipoclorito.

#### FORMALDEIDE

Incompatibile con: acidi, alcali, ammoniaca, tannino, forti ossidanti, fenoli, sali di rame, argento, ferro.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

##### SOLFATO DI AMMONIO MACINATO

Oltre il punto di fusione può liberare: ammoniaca.

Prodotti di combustione pericolosi: vedi sezione 5.

#### FORMALDEIDE

Scaldato a decomposizione emette: metanolo, monossido di carbonio.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

##### SOLFATO DI AMMONIO MACINATO

Questa sostanza non risponde a nessun criterio di classificazione di cui al Regolamento CE n. 1272/2008.

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

##### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

##### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

FORMALDEIDE

LD50 (Cutanea):	270 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	100 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	0,588 mg/l/4h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

FORMALDEIDE

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

#### Via di esposizione

Informazioni non disponibili

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### **11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

### **SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

#### **SOLFATO DI AMMONIO MACINATO**

L'Ammonio Solfato macinato non è pericoloso per l'ambiente.

D. Lgs. n. 152 del 03/04/06, tabella 3, allegato 5 alla parte III, concentrazione massima ammessa per lo scarico in fognatura: 30 mg/L di azoto ammoniacale espresso come NH<sub>4</sub>.

D. Lgs. n. 152 del 03/04/06, tabella 3, allegato 5 alla parte III, concentrazione massima ammessa per lo scarico in fognatura: 1000 mg/L di solfati espressi come SO<sub>4</sub>.

#### **12.1. Tossicità**

Informazioni non disponibili

#### **12.2. Persistenza e degradabilità**

## FORMALDEIDE

Solubilità in acqua 55000 mg/l

Rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

## FORMALDEIDE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,35

BCF &lt; 1

**12.4. Mobilità nel suolo**

## FORMALDEIDE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1,202

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SOLFATO DI AMMONIO MACINATO**

Lo smaltimento deve avvenire in luogo autorizzato e in osservanza alle vigenti leggi.

Questo prodotto non è considerato rifiuto pericoloso.

Codice CER: 06 10 99 (rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso dei prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti: rifiuti non specificati altrimenti).

Gli imballaggi, se adeguatamente bonificati, vengono smaltiti con il codice CER relativo al materiale dell'imballaggio stesso.

L'imballaggio contaminato deve essere smaltito con il medesimo codice assegnato al prodotto.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**14.1. Numero ONU o numero ID**

non applicabile

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

non applicabile

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

non applicabile

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

non applicabile

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

non applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

non applicabile

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Sostanze contenute

## FPUR02S - PEC [POL] UR 02S

Punto 72-75 FORMALDEIDE

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Carc. 1B</b>	Cancerogenicità, categoria 1B
<b>Muta. 2</b>	Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 2
<b>Acute Tox. 2</b>	Tossicità acuta, categoria 2
<b>Acute Tox. 3</b>	Tossicità acuta, categoria 3
<b>Skin Corr. 1B</b>	Corrosione cutanea, categoria 1B
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>H350</b>	Può provocare il cancro.
<b>H341</b>	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
<b>H330</b>	Letale se inalato.
<b>H301</b>	Tossico se ingerito.

## FPUR02S - PEC [POL] UR 02S

<b>H311</b>	Tossico per contatto con la pelle.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>EUH210</b>	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

## LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

## BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety



- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.